

A. T.C. AL 3 "Valli Barbera, Curane e Grue"

Regolamento per la caccia di selezione al cervo

Art.1. Premessa.

Il presente Regolamento è predisposto ai sensi delle vigenti normative regionali.

Art.2. Distretti e organizzazione del territorio

il Comitato di Gestione (C.d.G.) dell'ATC ha individuato, nel territorio di codesto Ambito, un Unità di Gestione (Distretto 1 Cervo) che potrà essere suddiviso in settori per esercitare il prelievo della specie nel quinquennio 2021-2025, di cui alla relativa cartina.

Il piano di abbattimento è autorizzato per il Distretto 1, dalla Giunta Regionale, verrà ripartito in funzione dei periodi e il numero di capi realizzati durante la stagione in corso.

Art.3. Calendario e periodi consentiti.

Il calendario per il prelievo selettivo del cervo sarà suddiviso in periodi, come di seguito specificato:

- periodo autunnale destinato esclusivamente al prelievo dei maschi (Novembre – Dicembre);
- periodi invernali (Gennaio – Febbraio) destinati al prelievo di tutte le classi di sesso ed età (femmine, piccoli dell'anno e maschi);

Le giornate di caccia potranno essere scelte liberamente dal cacciatore, tre giornate a scelta su quattro (merc-giov-sab-dom) ad eccezione del periodo autunnale (giornate fisse lunedì e giovedì) con un massimo di 11 giornate. Tali indicazioni sono comunque sempre riportate sulla cartolina autorizzativa, al cacciatore verrà consentito la libera scelta delle giornate di caccia, fermo restando il limite inderogabile previsto dalla vigente normativa (massimo 3 giorni).

Art.3. Requisiti dei cacciatori di selezione

I cacciatori per poter esercitare la caccia di selezione sul territorio di competenza dell'ATC AL 3, devono, oltre a possedere i normali requisiti di legge, essere ammessi all'esercizio venatorio nell'A.T.C. AL 3 ed essere iscritti al Registro dei Cacciatori di Selezione istituito dallo stesso Ambito. L'iscrizione a detto Registro è subordinata al possesso di attestazione riguardante l'abilitazione al prelievo selettivo, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. I requisiti minimi per accedere a tale forma di caccia sono i seguenti: il selettore deve aver abbattuto un capo nelle ultime due stagioni di caccia e aver dato la disponibilità ai censimenti.

Art. 4. La caccia di selezione (Cervo)

4.1. Formulazione dei piani di prelievo

I piani di prelievo e i relativi calendari sono predisposti dal C.d.G. sulla base delle risultanze dei censimenti primaverili. I piani di prelievo e i relativi calendari vengono sottoposti alla Giunta Regionale, per l'approvazione, ogni anno. Tale piano e relativo calendario verranno pubblicati sul sito.

4.2. Organizzazione del Piano di Prelievo

I selettori dovranno presentare le domande di richiesta dei capi in cui indicheranno le classi di prelievo e il periodo di caccia prescelto per esercitare l'attività venatoria. Per quanto concerne le classi femmina adulta e piccolo dell'anno vengono assegnate singolarmente e non sono più raggruppate in un'unica classe "Accorpata".

Il modulo di richiesta del capo dovrà essere fatto pervenire, debitamente compilato, all'Ambito tra il 15 Settembre e il 15 Ottobre in modo da rispettare lo scadenziario fissato dall'Ambito.

4.3. Criteri per l'assegnazione dei capi

L'assegnazione sarà immediata nel caso in cui il numero di domande sia uguale o inferiore al numero di capi disponibili.

In caso di richieste superiori al numero di capi disponibili, l'ATC procederà all'assegnazione nel seguente modo: l'assegnazione avverrà tramite sorteggio della Commissione Ungulati, presso la sede dell'Ambito o altra sede idonea.

I selettori non potranno essere assegnatari nella stessa stagione venatoria di un cervo maschio e di un daino della classe palancone, tale condizione potrà essere esclusa solo se il numero di maschi sia superiore alle richieste pervenute e quindi ci siano dei capi residui da assegnare. Il selettore assegnatario di un cervo di qualsiasi classe, per l'anno in corso e quello successivo passa in coda nell'assegnazione, può comunque fare domanda qualora siano disponibili dei capi della specie Cervo.

La Commissione Ungulati e il tecnico faunistico procederanno all'assegnazione dei capi secondo i criteri e i parametri nell'ordine che segue:

- 1) residenza in un comune dell'A.T.C. AL3 o proprietari di civile abitazione o di un terreno di almeno 1 ettaro da 5 anni.
- 2) residenza in Provincia di Alessandria;
- 3) residenza in Regione Piemonte;
- 4) residenza fuori regione.

L'abbattimento di un capo sanitario nella stagione venatoria, dà diritto alla priorità di scelta per la specie cervo per l'assegnazione nella stagione venatoria successiva.

L'abbattimento di un capo non conforme comporta il pagamento della differenza del capo abbattuto, rispetto a quello assegnato e dell'eventuale trofeo. In ogni caso sono esclusi dalle ulteriori assegnazioni i cacciatori hanno effettuato l'abbattimento di un capo non conforme.

Al selettore a cui è stato assegnato il maschio adulto non potrà richiedere lo stesso capo nelle tre stagioni venatorie successive. Per tutti i selettori assegnatari delle altre classi della specie cervo saranno esclusi dalle assegnazioni per la stagione successiva.

Qualora le richieste dei cervi fossero inferiori al numero dei capi disponibili l'Ambito non terrà conto delle sospensioni da applicare ai selettori che hanno ottenuto l'assegnazione la stagione precedente.

Le classi di tiro per le specie oggetto di prelievo selettivo sono le seguenti:

SPECIE	SESSO	CLASSE
CERVO	MASCHIO O FEMMINA	GIOVANE DELL'ANNO
	FEMMINA	ADULTA
	MASCHIO	FUSONE
	MASCHIO	SUB-ADULTO
	MASCHIO	ADULTO

Le quote di partecipazione, stabilite dal C.d.G., per ciascuna classe di prelievo sono indicate nella tabella sottostante:

Classe	Giovane	Femmina	Fusione	Maschio Sub-Adulto	Maschio Adulto
Cervo	250	350	400	650	750

Tabella - Quote di partecipazione alla caccia di selezione (in Euro)

Note: maschio sub-adulto 2-5 anni, maschio adulto di 6 anni e oltre.

La quota, per coloro che avranno in assegnazione il capo, per le varie classi di prelievo

dovrà essere effettuato prima del ritiro dell'autorizzazione (cartolina e fascetta) tramite pagamento presso ufficio col POS o bonifico bancario sul C/C bancario intestato a A.T.C. AL3 Valli Curane, Barbera e Grue.

Per il maschio di cervo è prevista inoltre una quota aggiuntiva, calcolata in base al punteggio C.I.C. della valutazione del trofeo, tale valutazione sarà insindacabile e verrà effettuata dal personale incaricato dall'A.T.C., presso il centro di controllo o la sede dell'Ambito dopo il conferimento dei trofei preparati e/o naturalizzati. Le quote previste per il pagamento del trofeo sono riportate nella tabella sottostante, e dovranno essere pagate entro 7 giorni dalla valutazione stessa.

Quota in €	Classi di punteggio
€ 100,00	Fino a 130 Punti
€ 150,00	Da 130,01 a 140 Punti
€ 200,00	Da 140,01 a 150 Punti
€ 250,00	Da 150,01 a 160 Punti
€ 300,00	Da 160,01 a 170 Punti
€ 400,00	Da 170,01 a 180 Punti
€ 500,00	Da 180,01 a 190 Punti
€ 600,00	Da 190,01 a 200 Punti
€ 50,00	Per ogni punto in più oltre i 200 punti

Tabella - Quote economiche per il trofeo del cervo maschio (in Euro)

Il mancato ritiro dell'autorizzazione (cartolina e contrassegno) e pagamento entro i termini fissati dall'Ambito, determina la decadenza dell'assegnazione e comporta la perdita del capo, fatto salvo preventiva comunicazione e/o causa di forza maggiore.

4.4. Sicurezza

I selettori che esercitano la caccia nei distretti e/o settori di caccia di selezione, dato che è prevista l'attuazione della procedura di "sicurezza e legalità" sono tenuti a rispettare la seguente regola:

- prioritariamente inviare un sms o messaggio WhatsApp, se no telefonare per ogni colpo sparato con l'indicazione dell'esito del colpo sparato entro 30 minuti, ovvero: abbattuto, ferito o sbagliato.

I selettori durante l'attività venatoria sono tenuti ad indossare obbligatoriamente un **abbigliamento ad alta visibilità** dorsale e ventrale.

4.5 Modalità di prelievo della specie cervo

L'Ambito si riserva la facoltà, qualora lo ritenga necessario, di far accompagnare da personale autorizzato, i selettori che eserciteranno la caccia di selezione al cervo.

Per quanto concerne le classi femmina adulta e piccolo dell'anno vengono assegnate singolarmente e non sono più raggruppate in un'unica classe "Accorpata", il cacciatore sarà assegnatario e dovrà quindi abbattere la classe femmina adulta o il giovane dell'anno.

Per la specie cervo il calibro non dovrà essere inferiore ai 7 mm.

Art. 5. Norme di carattere generale

I cacciatori dovranno esercitare la caccia di selezione ottemperando alle più rigorose norme di sicurezza e nel rispetto dei principi di etica venatoria. **Si ricorda che è assolutamente vietato l'utilizzo del visore notturno o termico nella caccia di selezione.**

Ogni cacciatore dovrà sempre controllare l'esito del tiro mediante verifica sul colpo. In caso di ferimento di un animale, si dovrà scrupolosamente tentarne il recupero e, a seguito di tempestiva segnalazione all'A.T.C., si dovrà attivare la procedura per il recupero ad opera di recuperatori autorizzati dotati di cani da traccia. Il cacciatore che abbia comunicato tempestivamente il ferimento di un capo per tentarne il recupero, non perderà il diritto all'abbattimento, qualora la ricerca risultasse inefficace.

Per tutto quello non espressamente citato nel presente regolamento. si rimanda al regolamento vigente per la caccia di selezione agli ungulati ruminanti dell'Ambito e alle normative vigenti in Regione Piemonte.